



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 10 aprile 2018

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE (MECC. 2018 0761/024): "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE" - INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE PARITARIE ADERENTI ALLA FISM E ALLA SCUOLA EBRAICA E A SOSTEGNO DELLA MOBILITÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33 comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- la scuola dell'infanzia risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione e svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale;
- si definiscono scuole paritarie le istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia specificati dalla normativa;
- le scuole sono paritarie ai sensi della Legge n. 62/2000 e a loro è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico;
- le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque richieda di iscriversi accettandone il progetto educativo, compresi gli alunni e gli studenti con disabilità;
- il sistema territoriale dei servizi rivolti all'infanzia è costituito dalle scuole dell'infanzia statali, non statali e comunali;
- le scuole paritarie traggono i flussi finanziari da un lato dalle rette pagate dei genitori degli alunni iscritti e dall'altro lato dalla contribuzione statale, regionale e comunale;

CONSIDERATO CHE

- un importante dovere di ogni buona Amministrazione è di garantire una serie di servizi efficienti sia a favore dell'infanzia sia con riguardo ai disabili;

- l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato il 13 dicembre 2016 la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità che è entrata in vigore il 3 maggio 2008;
- adottata da 192 Paesi, firmata da 126 e ratificata da 49, la Convenzione dell'ONU rappresenta il primo grande Trattato sui diritti umani del nuovo millennio;
- si tratta di un documento di grandissima importanza per la promozione di una nuova cultura riguardo alla condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- l'articolo 9 della Convenzione si occupa di accessibilità: "al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico, sia nelle aree urbane sia nelle aree rurali";
- l'Italia ha ratificato e reso esecutiva con Legge n. 18 del 3 marzo 2009 la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e, con il medesimo provvedimento, ha istituito l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- sono numerosissimi gli ostacoli fisici presenti in città che possono impedire o rendere molto difficoltosa la mobilità dei cittadini ed in modo particolare di chi ha capacità motorie ridotte;
- alla voce Stanziamenti spese correnti, Esercizio/119, interventi a favore dei disabili, capitolo 87300, articolo 02, l'importo definitivo stanziato per l'anno 2017 risulta pari a Euro 1.105.000 mentre l'importo definitivo stanziato per l'anno 2018 (alla data di approvazione del Bilancio del 2 marzo 2018) risulta pari a Euro 910.000, con una differenza in negativo di Euro 195.000 dell'importo stanziato per il 2018 rispetto a quanto stanziato per l'anno 2017;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

1. ripristinare nel Bilancio dell'anno corrente il medesimo importo stanziato per l'anno 2016 alla voce "scuole dell'infanzia paritarie convenzionate" oppure, in alternativa, a garantire un significativo incremento delle risorse destinate alle scuole paritarie aderenti alla FISM e alla Scuola Ebraica;
 2. incrementare le risorse previste nel Bilancio di previsione finanziario 2018 alla voce "interventi a favore dei disabili, capitolo 87300, articolo 002" oppure almeno a ripristinare, in occasione della prima variazione di bilancio, per l'anno corrente il medesimo importo stanziato per l'anno 2017.
-